

ORGANE MENSUEL DU SAVT - Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs N. 6 SEPTEMBRE 1989 - 5ème année - Nouvelle série - Expédition abonnement groupe postal 3° (70%)

### RIPRESA AUTUNNALE

di E. DONZEL

La spensieratezza estiva legata al caldo e alle vacanze e a quella indole latina che ci permette di «dimenticare» i problemi nella pausa estiva per poi «riscoprirli» e magari enfatizzarli alla cosidetta ripresa autunnale è un fatto ormai consolidato nella nostra cultura.

Così anche in questa ripresa «riscopriamo» che ci sono i problemi della DeltaCogne, dei cassa integrati, di soluzione di assetti impiantistici, di rinnovi contrattuali, del nuovo Governo che con il vecchio metodo aumenta le tariffe, dei pensionati, della riforma previdenziale che non decolla e delle ulteriori folli proposte che emergono, che il 1992 è sempre più vicino, ecc., ecc..

Elencazioni ovvie, come ovvia dovrebbe essere la conseguente riflessione e che cioè i problemi non sono latini, non hanno l'estate, non patiscono il caldo e tanto meno non fanno le pause estive.

Al di là di un poco di sarcasmo possiamo suddividere in 3 grandi gruppi le problematiche da affrontare in questo autunno.

Il primo gruppo comprende le problematiche contingenti. Esse riguardano: l'immediata realizzazione degli impegni assunti per la DeltaCogne, con l'ufficializzazione dell'entrata in ILVA, l'avvio degli investimenti e ripianamento dei debiti.

Immediatezza, certezza e consistenza, sono necessarie per dare concreta realizzazione ai nuovi assetti industriali individuati per le aree di crisi ex-Ilssa Viola, Montefibre, Morgex Carbo; la definizione del contratto dei regionali, degli enti locali, della sanità e l'avvio dei contratti dei settori industriali richiedono attenzione e capacità risolutiva. Attenzione dovrà essere altresì rivolta al confronto OO.SS. Governo, per le tariffe, le pensioni e la parte riguardante lo stato sociale più in generale.

Nel secondo gruppo troviamo invece i problemi di più lunga scadenza.

Con essi il sindacato tende a darsi una strategia. Il più importante riguarda l'intervento da proporre e da attuare per dare alla Valle d'Aosta una struttura economica e produttiva forte e competitiva, per essere in sostanza pronti per il 1992. Rientrano in questa azione: la definizione di un accordo con l'Enel per la produzione e la vendita di energia a basso costo, utilizzando i corsi d'acqua che sono una fonte primaria e rinnovabile.

Dovranno essere poste in atto: una politica del credito per far fronte ad una ipotetica diminuzione del bilancio regionale; la promozione e la realizzazione di una adeguata formazione professionale che sappia rispondere alle necessità del mercato, stabilendo un legame tra le richieste e l'offerta di lavoro.

Andrà tenuta presente la specializzazione di alcuni settori, in particolare quello turistico, con la creazione degli enti bilaterali che consentano garanzie professionali e di continuità nel rapporto di lavoro per i dipendenti.

Si dovranno, inoltre creare le condizioni per riaprie con il Governo confronti per la realizzazione di riforme fra le quali quella pensionistica e fiscale.

Uno sforzo infine andrà effettuato sui temi dell'ambiente. Per il sindacato sarà necessario saper coniugare produzione con ambiente, assetto del territorio con maggiori servizi, sfruttamento delle risorse con equità di distribuzione.

Il terzo gruppo di problemi è costituito dal funzionamento del sindacato. Questo ha bisoano di riprendere un maggiore rapporto con i lavoratori. partendo dalla constatazione che il mondo del lavoro è cambiato e sono cambiate le esigenze dei lavoratori. I temi di dibattito interno dovranno saper rispondere a democrazia e libertà sindacale. Accordi dovranno essere definiti tra le OO.SS, per il rilancio e la riforma della struttura di base sindacale: il consiglio dei delegati, nonché per definire regole di comportamento interno e tra le OO.SS. stesse.

Importanza assumerà tale dibattito in quanto la credibilità del sindacato sarà il collante necessario per realizzare le problematiche prima accennate.

Un momento importante per abbozzare un primo orientamento e trovare le prime risposte sarà rappresentato dal 10° Congresso Confederale del S.A.V.T. che si terrà il 14 e 15 dicembre, come importante sarà il contributo che come sempre tutti i partecipanti sapranno dare a questo significativo momento.

## Autunno tempo di Siderurgia

di F. Curtaz

Come ogni anno, a settembre alla ripresa completa del lavoro si riprendono in mano i problemi ancora aperti e si tracciano le linee per procedere nei prossimi mesi. Questo vale anche per la Siderurgia e per le aziende ad essa legate: Cogne e Sadea.

La questione della siderurgia occuperà ancora molto spazio e tempo del nostro lavoro, poiché i mesi che verranno ci vedranno impegnati su almeno tre questioni fondamentali per il futuro degli stabilimenti di Aosta e di Verrès.

In primo luogo sarà esaminata la situazione delle due aziende dal punto di vista della loro collocazione all'interno del sistema, che per noi, lo riblico. Gli intenti perseguiti in questi ultimi anni da tutte le componenti politiche e sindacali, che hanno portato alla firma del Protocollo tra Iri e Regione, sono la dimostrazione che, quando vi è l'unità di tutte le forze in campo, i risultati si possono ottenere. E un primo risultato è dato dalle decisioni assunte dal Comitato dei liquidatori, dall'assemblea Finsider e dall'assemblea Ilva che ha deciso di conferire gli stabilimenti di Cogne e Sadea all'Ilva. L'Ilva è la nuova società pubblica, operante dal 1° Gennaio 1989 ed ha sostituito la Finsider posta in liquidazione. Ora si tratta di proseguire su questa strada per dare piena applicazione al Protocollo Iri-Regione, inanzitutto per quanto riguarda gli assetti societari e l'autonomia gestionale, pensando anche alla ricapitalizzazione dell'azienda.

badiamo, deve rimanere pub-

ricapitalizzazione dell'azienda.
Per la Sadea è necessario accellerare i tempi per proseguire il discorso che dovrebbe portare alla creazione di una nuova società con la partecipazione del Poligrafico di Stato, della Regione e dell'Ilva.
È necessario poi, dare cor-

so agli investimenti con le priorità che già si conoscono (Decapaggio-Taf-Area di fucinatura-Pressa 2500impianti polvere ed ecologici ecc...). Il 25 agosto 89 si è riunito il Comitato della Siderurgia, la cui convocazione era stata sollecitata dalla F.L.M. e dal Consiglio di Fabbrica, per fare il punto della situazione. Al termine della riunione è scaturita la decisione di richiedre un incontro con l'Amministratore delegato dell'Ilva, per capire quali sono i progetti e i loro

tempi di realizzazione per gli stabilimenti di Aosta e Verrès.

L'altro tema importante è stato preso in esame dall'esecutivo del Consiglio di Fabbrica che si è riunito il 5 settembre 89.

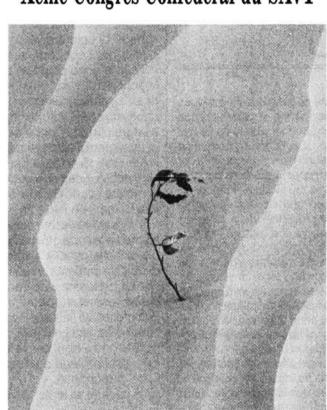
L'esecutivo, oltre a fare il punto della situazione generale ha nuovamente affrontato l'argomento dell'accordo integrativo Ilva del 20 maggio 89, ravvisando la necessità e l'urgenza di riprendere la trattativa con l'Azienda, in tal senso è stato richiesto un incontro. così come è necessario riprendere il confronto per esaminare le problematiche all'intero della Sadea. Ricordiamo che ali argomenti presenti nella piattaforma sono: organizzazione del lavoro, mobilità, relazioni industriali, diritti sindacali, armonizzazione delle retribuzioni con gli altri stabilimenti Ilva e i nuovi sistemi di incentivazione. Come si può capire gli argomenti sono complessi e meritano di essere approfonditi con grande attenzione.

Certo, il sindacato non vuole raggiungere un accordo qualunque, ma una intesa che tenga conto delle giuste aspettative dei lavoratori. In tal senso si agirà anche sul versante salariale affinché i risultati siano soddisfacenti poiché se le aziende vanno meglio che in passato ed i bilanci sono meno disastrosi, il merito maggiore è dei lavoratori che hanno affrontato questi anni difficili con grande impegno e sacrificio.

Ancora dovremo, come sindacato discutere di organici, sapendo che esiste una legge

continua a pag. 4

### Xème Congrès Confédéral du SAVT



Le Xème Congrès Confédéral du SAVT a été fixé pour les jours 15-16 décembre 1989.

Les travaux se tiendront à Châtillon dans la Salle de la bibliothèque.

Prendront part au Congrès plus de 240 délégués représentants 4.600 inscrits.

Dans les mois à venir toutes les catégories représentées à l'intérieur du SAVT tiendront leurs congrès de catégorie pour élire les délégués et pour renouveler les comités directifs de catégorie. Les thèmes principaux discutés dans ce Congrès seront:

 l'identité ethnique et culturelle du Val d'Aoste dans le conteste Européen de 1992 et le rôle du SAVT à ce propos;
 situation économique du Val d'Aoste; perspectives et

engagements futurs dans les divers secteurs;
— rapports syndicaux: le débat entre les organisations syndicales vis-à-vis des problèmes de autonomie, de démocratie et

de liberté d'adhésion à tous syndicats y compris le SAVT qui est empêché d'exercer sa représentativité dans plusieurs catégories;

— rôle et exigeances des différentes catégories sociales;

role et exigeances des differentes categories sociales;
 aménagement et conservation du territoire, développement urbain et rural, pollution de l'ambiant.

Plusieurs indications seront envisagées au cours des congrès de catégorie et devront être reprises dans les documents de préparation au Congrès.

Nous invitons donc nos inscrits à préparer avec soin ce Congrès pour nous retrouver unis et forts dans notre rencontre du 15 et 16 décembre.

Le Secrétaire du SAVT Ezio DONZEL 2 Amnesty International ENEL Elezioni Arca Stagione di congressi

3 Rinnovo contrattuale grafici SCUOLA - Mense insegnanti Ristrutturazione dell'INPS

Pensionamento anticipato donne Licenziamenti disciplinari Contratto di Lavoro e Locali E. Pastoret A. Fassin

L. Grigoletto

D. Bionaz E. Pastoret P. Biolev

Sentenza P. Cheney L. Grigoletto

# AMNESTY INTERNATIONAL

di E. Pastoret

Questo spazio è dedicato ad AMNESTY IN-TERNATIONAL. Abbiamo scelto di rimandare ai prossimi numeri alcune notizie per pubblicare i seguenti documenti. Si tratta della richiesta per l'abolizione della pena di morte firmata dai segretari genrali di CGIL CISL UIL e che è stato firmato anche dal segretario del SAVT. Pubblichiamo anche un resoconto relativo al PERU.

Questo caso abbiamo provveduto ad inviare al paese competente una lettera relativa al caso. Oltre che per adempiere ad un dovere civile, che dovrebbe toccare personalmente ognuno di noi, agiamo in questo senso anche perché siamo un sindacato che si pone tra i suoi obiettivi primari la difesa delle minoranze e la lotta per la loro libertà. Al di là di questo dedicare queste righe ad Amnesty altro non è che un piccolo ed umile tentativo di rinnovare la nostra stima nei confronti di tutte queste persone, per lo più sconosciute, che dedicano il loro tempo e le loro energie ad un lavoro silenzioso e non facile per riaffermare nel mondo i principi della libertà e della democrazia.



### **APPELLO**

Noi sottoscritti affermiamo che è compito di tutti i governi proteggere i fondamentali diritti dell'uomo;

Allarmati dalle esecuzioni di oppositori politici e criminali comuni che hanno luogo in molti paesi, spesso dopo essere stati sottoposti a processi iniqui e senza diritto di appello;

Aborriamo la brutalità dei crimini violenti, ma concordiamo con le Nazioni Unite quando quste affermano che non esiste nessuna prova concreta che le esecuzioni portino a ridurre il tasso di criminalità;

Facciamo quindi appello a tutti i Governi dei Paesi in cui c'è la pena di morte affinché assumano concrete ed immediate iniziative per:

 applicare a pieno la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo laddove essa proibisce tutti i trattamenti e le punizioni crudeli, inumani e degradanti:

sospendere tutte le esecuzioni previste;

 imporre l'osservanza di tutte le restrizioni e le salvaguardie per i casi di condanna a morte previste dagli standard internazionali per il rispetto dei diritti umani;

— verificare attivamente la possibilità di applicare altri tipi di sanzione che non abbiano carattere irrevocabile, e che siano adatti a proteggere sia la società sia i diritti umani individuali.

Questo appello viene distribuito da Amnesty International alle personalità del mondo sindacale come parte della propria Campagna contro la pena di morte.

## \* PERÙ \*

Amnesty International nutre preoccupazione per quella che sembra l'esecuzione extragiudiziale di Saul Cantoral e Consuelo Garcia. Il corpo, crivellato di colpi, di Saul Cantoral, è stato scoperto il 13 febbraio 1989 in un quartiere periferico di lima. Saul Cantoral era il segretario Generale della Federacion Nacional de Trabajadores Mineros y Metalurgicos del perù (Federazione Nazionale dei Lavoratori delle Miniere e del Settore Metallurgico del Perù).

Consuleo Garcia lavorava in un'organizzazione di appoggio alle mogli dei minatori, Las Filomenas. Quando il suo corpo è stato rinvenuto, la testa era completamente schiacciata, come se fosse stata investita da un'automobile.

Dai volantini rinvenuti presso i corpi dei due sindacalisti, il duplice omicidio potrebbe essere attribuito a Sendero Luminoso. Tuttavia, i dirigenti della Federazione negano questa eventualità essi hanno dichiarato che tutti i dirigenti del sindacato dei minatori, Saul Cantoral compreso, avevano ricevuto in passato delle minacce di morte da parte del Comando Rodrigo Franco, minacce che richiamerebbero il coinvolgimento delle forze governative. Il sindacato inoltre ritiene che l'azione del Comando sia stata supportata da un intervento delle forze di sicurezza.

Saul Cantoral aveva condotto due scioperi dei minatori nell'ultimo anno e per questo era stato accusato di connivenza con Sendero Luminoso.

Inviate appelli, chiedendo una piena ed imparziale indagine su questi due omicidi e sollecitando la pubblicazione delle risultanze a:

Alan Garcia Presidente de la Repubblica Palacio de Gobierno Plaza de Armas Lima 1 - Perù

## Stagione di congressi

di L. Grigoletto

Anche per il SAVT è iniziato il periodo dei congressi di categoria per il rinnovo dei Direttivi e per l'elezione dei Delegati che dovranno partecipare al Congresso Confederale del SAVT.

Alcune categorie hanno già convocato i rispettivi Direttivi per programmare i Congressi delle categorie.

È estremamente importante che gli iscritti partecipino al congresso della loro categoria al fine di procedere agli adempimenti statutari.

Ogni segretario di catego-

ria provvederà a convocare gli iscritti della categoria per definire quanto sopra detto.

Al momento della chiusura del giornale comunichiamo le date dei congressi di categoria di cui siamo a conoscenza:

SAVT SANTÉ Congresso di categoria venerdì 13 ottobre 1989

SAVT COMUNALI Congresso di categoria 26 ottobre 1989

SAVT METALLOS congresso di categoria sabato 11 novembre 1989.

ENEL ENEL ENEL ENEL ENEL ENEL

## L'ARCA SI RINNOVA

Il 9 ed il 10 ottobre si svolgeranno all'interno dell'E-NEL, le elezioni per il rinnovo del Consiglio Distrettuale e Territoriale (ex Cre) dell'ARCA.

Complessivamente tra le liste presentate verranno eletti 7 Consiglieri nel Direttivo Distrettuale e 7 nel Direttivo Territoriale (ex Cre), inoltre nel Direttivo Territoriale si aggiungerà in via sperimentale il rappresentante dei soci straodinari (pensionati ENEL), che riporterà il maggior numero di preferenze nella lista vincente.

Gli elettori ordinari potranno esprimere le loro preferenze mediante due schede di divero colore, una per le liste dei candidati per il Consiglio Direttivo Distrettuale e una per i candidati per il Consiglio Direttivo Territoriale.

I soci straordinari (Pensionati ENEL) potranno eleggre il loro rappresentante per il Consiglio Direttivo Territoriale (Cre) su una apposita scheda di colore diverso da quelle per i soci ordinari.

Le liste sono disposte sulle schede di votazione in ordine di presentazione. Va ricordato che il voto è diretto e segreto, non si potrà quindi esprimere il voto per posta e per delega ad altra persona. I soci ordinari non potranno votare i candidati dei soci straordinari e viceversa.

Il voto dovrà essere espresso mediante una crocetta apposta nella casella a fianco della lista preferita, mentre i voti di preferenza dovranno essere espressi apponendo una crocetta a fianco dei candidati della lista prescelta, nel nostro caso, non più di tre, per i soci ordinari e uno per i soci straordinari.

In base al sistema di vota

zione adottato, proporzionale puro, non si possono esprimere preferenze candidati su liste diverse, tale votazione renderebbe nulla la scheda. E valido il voto espresso con le preferenze all'intero della stessa lista senza il voto di lista. Nel caso di voto di lista e di preferenze date a candidati di altre liste, prevale il voto di lista e sono nulle le preferenze. Questo sistema di votazione vale sia per i soci ordinari e sia per quelli straordinari.

Come SAVT Energie abbiamo presentato i nostri candidati all'intero della lista FNLE, di seguito riportata. I nostri candidati sono per il distrettuale; n. 3 BETEMPS OTTAVIO, n. 4 CARLIN PERIO, n. 7 FASSIN ATTILIO, per il territoriale n. 2 BETEMPS LIVIO, n. 12 RESENTERRA ANGELO, n. 13 SAVIOZ DARIO, e per i soci straordinari n. 3 VALLET CORRADO (Ex Consigliere Cre).

In collaborazione con la FNLE abbiamo predisposto un programma che in sintesi vi esplicitiamo.

Come primo obiettivo ci proponiamo di migliorare l'informazione sulle varie attività programmate dell'ARCA, sia ai lavoratori atti che per i pensionati.

Si è constatato in effetti che in molti posti di lavoro le circolari dell'ARCA vengono esposte in ritardo o non giungono affatto sui posti di lavoro; occorrerà quindi controllare maggiormente la loro diffusione. Per i pensionati si ipotizza di creare, ove possibile, un responsabile di zona, il quale provveda a distribuire l'informazione ARCA ed sia anche un punto di riferimento per i soci straordi-

nari. Questa soluzione permetterebbe un notevole risparmio sui costi postali e favorirebbe un miglior rapporto tra i pensionati e l'ARCA.

Sulle funzioni e competenze dei due organismi decisionali, Consiglio Distrettuale e Consiglio Territoriale, ravvisiamo l'assoluta necessità di uniformare tali strutture in una unica, dal momento che la struttura della nostra Regione rende assolutamente antieconomico e non funzionale mantenerne due. Se da un lato occorre uniformare le strutture decisionali dall'altrrro occorre creare nuovi recapiti in bassa Valle allo scopo di avvicinare gli sportelli ai soci, facilitando in questo modo un apiù capillare informazione e la partecipazione dei soci alle attività ARCA.

Nella sede di Aosta ci proponiamo di realizzare una nuova sede che accolga sia gli uffici che un salone per varie iniziative quali feste, mostre, videoteca ecc.

Nel ricordare a tutti gli elettori che è nostro fermo impegno cercare di migliorare il servizio dato dalle strutture arca a tutti i soci, invito tutti gli iscritti e simpatizzanti al nostro sindacato di votare e di far votare sia la lista FNLE che di dare le preferenze ai nostri candidati.

Per ottenere un risultato positivo è indispensabile che tutti gli iscritti e simpatizzanti vadano a votare; sui luoghi dei seggi sia fissi che mobili e sul loro orario di apertura verrano ampliamente pubblicizzati nelle bacheche sui posti di lavoro.

Attilio FASSIN

## Lista PENSIONATI FNLE/CGIL per ARCA Territoriale

(al voto dei pensionati ENEL iscritti all'ARCA

- 1) CECCATO Alessandro
- 2) RIGOLINO Gregorio
- 3) VALLET Corrado

### Liste CANDIDATI FNLE/CGIL PER L'ARCA

(al voto dei lavoratori attivi)

Direttivo ARCA Territoriale (ex Cre)

- 1) BALAGNA Mario
- 2) BETEMPS Livio
- 3) BONIFACE Alessandro
- 4) BOSCARIOL Mario
- 5) CIOCCA Silvio
- 6) CRETIER Marino
- 7) MOROSSO Silvino

- 8) NORBIATO Mauro
- 9) PARISI Anna
- 10) PESSION Giorgio
- 11) PRADOROUX Giuseppe
- 12) RESENTERRA Angelo13) SAVIOZ Dario
- 14) SUCQUET Elio

Direttivo ARCA Distrettuale

- 1) BASELI Aurelia
- 2) BENEDETTI Mario
- 3) BETEMPS Ottavio
- 4) CARLIN Piero
- 5) CERISE Luciano6) CHRISTILLE Enrico
- 7) FASSIN Attilio
- 8) FAVARIO Guido
- GAMBA Mirco
   GASSINO Walter
- 11) GUGLIELMETTI Paolo
- 12) PARISI Michele
- 13) PELLER Mauro
- 14) PETIGAT Cesare

## RINNOVO CONTRATTUALI GRAFICO EDITORIALI

di D. Bionaz

È stato rinnovato, presso la sede della Confindustria, il contratto dei Grafici Editoriali, il quale era scaduto il 31.12.1988. La durata sarà di tre anni, con decorrenza 1º luglio 1989 - 30 giugno 1992.

In questo secondo rinnovo, son stati inseriti alcuni articoli non esistenti nel precedente contratto, mentre, a quelli già esistenti, sono state apportate alcune modifiche.

I nuovi articoli inseriti sono i seguenti:

### Contratto di Formazione e Lavoro

Il presente articolo entrerà in vigore dal 1° gennaio 1990 e verrà applicato solamente nel settore grafico. Le parti, al fine di progredire verso una formazione conforme alla domanda professionalità, sono convenute ad un orario di 40 ore per la formazione, data in gestione all'E.N.P.G. (Ente di Formazione Professionale Grafici).

#### Portatori di handicap

L'azienda, in base al numero di dipendenti previsto dalle leggi vigenti, inserirà, nelle proprie strutture, lavoratori riconosciuti invalidi, in funzione delle capacità lavorative degli stessi.

#### **Aspettativa**

L'azienda, in base alle esigenze di servizio, ha la possibilità di concedere, ai lavoratori che ne facessero richiesta con relativa documentazione, un periodo di aspettativa non retruibita.

Detti periodi saranno concessi a coloro che avranno delle condizioni di tossicodipendenza e richiedessero terapie riabilitative, o in caso di necessità, per assistere familiari che risultino nelle stesse condizioni.

### Contratto di lavoro a tempo parziale (Part-Time)

È stata ottenuta anche nel nostro settore la possibilità di essere assunti o trasformati con contratto part-time. Con questo tipo di contratto esistono vari tipi di inquadramento. Il lavoratore può essere inquadrato con una riduzione di orario giornaliera pur mantenendo il posto di lavoro a tempo indeterminato; oppure l'orario può essere pieno (8 ore giornaliere) ma distribuito nell'arco di determinate settimane o mesi dell'anno.

Per il passaggio da parttime a tempo pieno o viceversa, saranno agevolati i dipendenti già in forza e che ne abbiano fatta richiesta scritta, rispetto a possibili nuove assunzioni. Dette assunzioni sono regolamente dalla legge 863/84.

Per quanto riguarda le altre innovazioni, vi sono state delle variazioni sugli articoli della precedente contrattazione. Vi sono stati alcuni miglioramenti per quanto riguarda l'art. 12 «Igiene e Sicurezza», in quanto, l'azienda è tenuta a comunicare al personale dipendente le tossicità delle sostanze impiegate nelle varie lavorazioni.

### Straordinario

Per quanto riguarda lo straordinario, nonostante la richiesta della controparte, si sono mantenute le stesse normative del precedente contratto.

Pertanto è consentito all'azienda l'utilizzo dello straordinario, ma senza alcuna obbligatorietà da parte del lavoratore di svolgerlo. L'obbligo è solo in caso di esigenze eccezionali e di durata temporanea.

### Salari «Una Tantum»

A copertura del periodo di vacanza contrattuale della durata di circa 6 mesi, verrà erogata a tutti i lavoratori in forza alla data della stipula del contratto stesso, un importo di L. 200.000.

Per quanto riguarda gli aumenti contrattuali, gli importi sono riportati nella seguente tabella.

## SCUOLE: A quando le mense per gli insegnanti

di E. Pastoret

Ricomincia un anno scolastico e puntuali si riaffacciano i problemi che travagliano la categoria insegnante. Al di là delle prossime scadenza contrattuali rimangono sul tappetto una quantità di cose da risolvere, di soluzioni da prendere per quanto riguarda la categoria insegnante.

Desideriamo occuparci, in queste righe, di un problema che andrebbe risolto con una certa rapidità e la cui soluzione non comporterebbe un onere così grave per l'amministrazione pubblica. La cosa riguarda soprattutto gli insegnanti elementari e delle scuole materne, ma è probabile che anche gli insegnanti delle scuole medie e superiori si trovino a volte in analoghe ambasce, se così fosse saremmo lieti che ce ne giungesse segnalazione.

Va innanzitutto detto che in Valle d'Aosta il pendolarismo scolastico degli insegnanti è assai elevato. Spesso e volentieri essi si devono sottoporre a lunghi viaggi per raggiungere la sede di servizio (Aosta-Courmayeur, St. Vincent-Gressoney, Pont-St-Martin-Gressoney, sono alcuni esempi di tragitto che ci vengono in mente, ma i casi analoghi sono numerosissimi). Bisogna, tenere conto che, per quanto

riguarda le scuola elementari e materne, l'orario è distribuito tra mattino e pomeriggio e ciò rende necessario, per gli insegnanti, consumare il pasto presso il posto di lavoro e qui viene il bello. Facciamo notare che per gli insegnanti vigerebbe l'obbligo della residenza sul posto di lavoro. E però impossibile risiedere sul posto se non esistono possibilità di trovare casa visti i prezzi praticati in parecchie località in Valle.

È evidente, quindi che il problema del pranzo può essere risolto solo con il ricorso al ristorante o alla refezione scolastica. A seconda dei comuni le amministrazioni comunali risolvono la cosa in modi diversi. Ecco una panoramica delle diverse possibilità offerte agli insegnanti:

- pasto gratuito (casi rarissimi)
- gli insegnanti non possono mangiare alla refezione (un sindaco ha giustificato tale scelta dicendo che possono permettersi il ristorante)
- pasto gratuito a condizione che venga fornita dagli insegnanti l'assistenza alla refezione.

- pasto a pagamento possibile solo se gli insegnanti fanno assistenza alla refezione
- pasto possibile pagando una quota giornaliera variabile dalle 5.000 lire in sù.

Dall'elenco dei diversi casi ognuno può giungere alla elementare conclusione che a seconda di dove svolgono il loro servizio gli insegnanti sono sottoposti a trattamenti diversi

Abbiamo riportato il problema come ci era stato chiesto di fare da parecchie persone.

Riteniamo che a livello organizzativo d'intesa con le OO.SS. l'Amministrazione Regionale, cui compete la gestione del personale insegnante, dovrebbe provvedere alla definizione di un servizio mensa parificato per tutto il personale viaggiante della scuola, permettendo agli insegnanti di usufruire delle varie mense esistenti, comprese le refezioni scolastiche. Non si ritiene che i pasti debbano essere forniti gratuitamente ma neppure sotto forma di antipatici ricatti o di esose e pretenziose richieste economiche.

#### 1. Lumerio Port Soft CCNL and CCN. C AND DALL 1.90 1.1.90 TOTALE 5 Aumenia soft core NUOVI Page base OR XX.91 1.7.91 2131.6.89 a regime A/5 N6.000 A 016 0000 87.000 1103.000 87.000 1.190.000 248 290.000 900.000 865 200 772.000 69.900 935,100 93.200 69.900 1.005.000 207 253 000 720.000 87.200 807 200 65,000 872.600 65,400 938.000 195 218.000 676.000 81.200 757 200 60.900 818100 60.900 879.000 203.000 183 815.000 628.000 74.800 702800 56100 758900 56.100 170 187.000 B/3 650 400 54.300 582.000 68.400 701.700 51.300 753.000 157 171.000 CL 665.000 520.000 58.000 578000 43.500 43.500 138 621.500 145.000 480.000 528400 36.300 564.700 36.300 D/ 48.400 601.000 125 121.000 516.800 31.200 32.000 432000 22.000 456000 24.000 480.000 100 80.000



## RISTRUTTURAZIONE DELL'INPS

di P. Bioley

Il Governo non ha ancora intenzione di concludere definitivamente (da 20 anni se ne parla) la ristrutturazione dell'INPS. Sarà mai possibile in tempi brevi e con serietà stabilire un sistema pensionistico, riformato, stabile, equo e sicuro?

Per il momento ci propongono un scambio tra una riduzione dei contributi previdenziali ed una defiscalizzazione di quelli sanitari; questa tesi inaccettabile poiché tutto si scaricherebbe sull'INPS e comporterebbe un peggioramento del saldo della gestione INPS dei lavoratori dipendenti il cui attivo arriva per il 1989 a 15 mila miliardi. Tale cifra pareggia il disavanzo delle altre pensioni.

Il Direttore dell'INPS Dott. Militello ha comunicato che l'INPS quest'anno dovrebbe chiudere in pareggio, mentre i Ministri sostengono che è ancora in perdita di tre mila miliardi.

Noi siamo convinti che la

ragione è del nostro Direttore dell'INPS.

Noi chiediamo da 20 anni che le pensioni (dopo tante promesse) vengano agganciate al salario reale.

Il Governo pensa di portare l'età pensionabile, con un processo graduale, a 65 anni, mentre ora, col prepensionamento, manda a casa i dipendenti a 50 anni con l'uso della cassa integrazione, la quale viene pagata dall'INPS mentre dovrebbe essere remunerata dallo Stato.

C'è la proposta di portare a 20 anni il diritto per avere il minimo della pensione mentre sino ad oggi bastavano 15 anni.

Tutti i Ministri si lamentano dicendo che l'INPS va male, controllino invece le grandi banche ed il loro funzionamento (vedi il fallito Banco Ambrosiano e la BNL la quale ha perso in un solo giorno il 9%) tratta della più grossa banca. Dove va a finire la fiducia del pic-



colo risparmiatore? Pagherà il crack sempre il povero «Pantalum»?

Vogliono forse giungere al crollo economico nell'anno 1993 quando ci sarà il libero scambio monetario? Possiamo sperare in una serietà a livello governativo quando nemmeno i Ministri vanno d'accordo tra di loro?

Quando si preoccuperanno di forre fine alle evasioni fiscali che ammontano a cifre da capogiro invece di trovare sempre metodi nuovi per spillare denaro al contribuente?

## AUTUNNO TEMPO DI SIDERURGIA

segue da pagina 1

sui prepensionamenti per gli anni 1989, 1990 e 1991, che comporterà un esodo superiore alle attese oltre che conseguenze non prevedibili sul piano occupazionale. Noi sappiamo che questo è un argomento delicato, cercheremo di affrontarlo con senso di responsabilità tenendo conto degli interessi dei lavoratori e del futuro dell'azienda.

La terza questione è riferita ai rinnovi contrattuali. Infatti alla fine dell'anno scadono i contratti del settore metalmeccanico sia pubblico che privato. Su questo argomento avremo ancora dovendo modo di tornare, ancora iniziare la discussione con i lavoratori per preparare le piattaforme. Molti saranno gli argomenti presenti nel dibattito ma due sicuramente faranno discutere più a lungo: l'orario di lavoro e gli aumenti salariali. Per noi la riduzione degli orari è importante e la sosterremo, soprattutto in quanto questa richiesta potrà concretizzarsi in garanzia di maggiore occupazione. Tuttavia deve essere chiaro fino da adesso che sul versante del salario ci dovranno essere degli aumenti importanti e significativi perché non è più sopportabile che chi lavora e produce debba essere penalizzato e sia costretto a vivere con retribuzioni che non sono adeguate rispetto a quelle attualmente in vigore.

Ricordiamo, in chiusura, che l'11 settembre 89 si è riunito il Direttivo del SAVT/MET, il quale oltre a discutere della situazione industriale in Valle d'Aosta, ha fissato per il giorno 11 novembre 1989 la data del Congresso di categoria che si terrà a Charvensod.

Il Congresso sarà una volta di più l'occasione per dibattere queste ed altre questioni ancora aperte e, affrontare tutte le tematiche di interesse generale. Ciò potrà validamente realizzarsi con l'apporto e il contributo di tutti.

Le Syndicat Autonome Valdôtain Travailleurs est l'organisation des travailleurs valdôtains. les objectifs du S.A.V.T. sont:

 la défense et la promotion des intérêts culturels, moraux, économiques et professionnales des travailleurs du Val d'Aoste et l'amélioration des conditions de vie et de travail;

- la rénovation et la transformation ràdicale des structures politiques et économiques actuelles en vue de la réalisation du fédéralisme intégral. Afin d'atteindre ses objectifs, le S.A.V.T. par la recherche, l'action et la lutte s'emploie à réaliser.

 la protection sociale des travailleurs, leur préparation culturelle et professionnelle, la protection de la santé, la mise au point d'un système de services sociaux adéquat et efficient;

 la défense du pouvoir d'achat des salariés, l'emploi à plein temps des travailleurs et des jeunes du Val d'Aoste dans tous les secteurs économiques;

 la parité entre les droits des hommes et des femmes; la prise en charge, de la part des travailleurs, de la gestion des entreprises où ils travaillent et de la vie publique au Val d'Aoste;

 l'instauration de rapports avec les organisations syndicales italiennes et européennes et tout particulièrement avec les organisations syndicales qui sont l'expression des communautés ethniques minoritaires, en vue d'échanges d'expériences et de lutte commune.

# Pensionamento anticipato donne settore siderurgico

In materia di prepensionamento, una sentenza della Corte Costituzionale (N. 371 del 6.7.1989) ha dichiarato l'illegittimità del combinato disposto dall'art. 16 della L. 155/81 e art. 1 della L. 193/84, riconosce che la lavoratrice del settore siderurgico, in caso di pensionamento anticipato al compimento del cinquantesimo anno di età, deve conseguire la medesima anzianità contributiva fino a sessanta anni come per il lavoratore.

Le lavoratrici del settore siderurgico, andate in pensione dal giugno '84 in poi possono dunque chiedere il ricalcolo del trattamento pensionistico con il maggiore accredito che consegue alla dichiarazione di illegittimità, tenuto conto ovviamente che continua ad esistere per tutti la limitazione dei 40 anni di contribuzione massima prevista in fase di prima liquidazione.

Per quanto riguarda le titolari di pensioni di invalidità o assegno di invalidità il ricalcolo riguarderà il supplemento di pensione a suo tempo liquidato che dovrà essere aumentato dagli anni mancanti al raggiungimento del sessantesimo anno.

L'INPS ovviamente, non darà attuazione alla sentenza se non quando saranno impartite istruzioni dalla propria Direzione Generale.

Si invitano, comunque, le lavoratrici interessate a rivolgersi presso le nostre sedi di PATRÒNATO per le relative domande.

### Le Réveil Social

## MENSUEL Organe de Presse du SAVT

### Rédaction:

SAVT — 2 Pl. Manzetti Tél. 0165/44336 Aut. Tribunal d'Aoste n. 15 du 9/12/1982

### Imprimerie:

«Arti Grafiche Duc» 73, av. Btg d'Aoste 11100 Aoste Tél. 0165/41147

**Directeur responsable:** Ezio Donzel

Rédacteur:

Ennio Pastoret

Ont collaboré à la réalisation de ce numéro:

E. Donzel F. Curtaz A. Fassin

L. Grigoletto D. Bionaz

P. Bioley

P. Cheney Patronato SAVT

## LICENZIAMENTI DISCIPLINARI

### Intervento della Corte Costituzionale

di P. Chens,

La differenza di tutela prevista dalle leggi attuali divide in modo discriminante i lavoratori, a seconda che essi lavorino in aziende al di sopra dei 15 dipendenti o al di sotto di tale limite. La Corte Costituzionale con la sentenza n. 427 del mese di luglio u.s. entra nel merito di queste questioni e detta alcune norme di notevole interesse che certamente solleveranno dibattiti, nonché polemiche.

La sentenza nella sostanza estende la tutela delle norme della

legge 300 che regolano i licenziamenti a tutti i lavoratori soggetti a licenziamenti per motivi disciplinari. In pratica, in presenza di un licenziamento per motivi disciplinari, i datori di lavoro che che abbiano alle loro dipendenze meno di 15 dipendenti non potranno più licenziare e basta, ma dovranno osservare le norme dettate dal'art. 7 della legge 300 e precisamente:

 a) la preventiva contestazione dell'addebito al lavoratore in colpato;  b) l'audizione a difesa del lavoratore stesso;

c) la facoltà, per il lavoratore incolpato di farsi assistere, nella sua difesa da un rappresentante dell'associazione sindacale
a cui aderisce o conferisce mandato. Notevole il contenuto politico della sentenza, che dichiara
illegittima una norma di legge che
poneva su due piani di tutela diversa i lavoratori per il fatto che
appartenessero ad una Azienda

con un numero di dipenderi maggiore o minore di 15.

La sentenza stabilisce che il licenziato unilaterlamente per motivi disciplinari sia posto in grado di difendersi in modo di poter agire in salvaguardia della sua sfera morale e professionale eliminando gli ostacoli e gli impedimenti per nuove occasioni di lavoro che non erano infrequenti prima della sentenza testé citata.

Il CRAL COGNE AOSTA comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di:

### DANZA CLASSICA

Tenuti dall'insegnante

MAUREEN GALLAGHER

Membro del "The British Association
of Teachers of Dancing London"

con la collaborazione dell'insegnante MIRIAM ALBIONE

LUNEDI' 2 OTTOBRE 1989

MAGGIO 1990.

Riunione con le allieve e i genitori
Grovedi 28 settembre 1989 presso il
Cral Cogne Aosta - ore 18.00.

# MUSICA TRICOTAGE INTRODUZIONE ALLA MUSICA

Diretti da maestri:
ARMANDO MATTEIS
Solfeggio
ALEARDA PETTENA

Con la collaborazione degli insegnanti: MARGHERITA VALLOMY Chitarra Classica SILVANO MARTELLO Fisarmonica CLAUDIO BAL

ALFONSO PERUZZI

I corsi inizieranno LUNEDI' 2 OTTOBRE 1989 e termineranno nel MAGGIO 1990.

MAGGIO 1990.

Riunione con gli allievi Venerd settembre 1989 presso il Cral Co Aosta - ore 18.00.

"LAVORO A MAGLIA AI FERRI

Tenuti dalla Signora
TONANI CONTIN GRAZIELLA

I corsi inizieranno
MARTEDI 3 OTTOBRE 1989
e termineranno nel
MAGGIO 1990.

Riunione con la allieve Giovedi 28 settembre - ore 15.

A fine corso esposizione dei lavori

si terranno il glovedi pomeriggio se condo il seguente calendario:

PER BAMBINI DAI 4 AI 9 ANNI

Attraverso glochi, attività sonore e rit

mico-motorie, il bambino potrà svilup-

pare la sua personalità musicale e

scquisire conoscenze e abilità per successivi studi musicali e non.

Le lezioni organizzate per fasce di eta

GIOVEDI' 19 OTTOBRE 1989 Termine corso MARZO 1990

per un totale di 20 lezioni
Riunione con gli allievi Giovedi 12
ottobre 1989 - ore 18,15.
Direttore del corso Prof. Claudio Ratti

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI PRESSO LA SEGRETERIA DEL CRAL COGNE AOSTA - TELEFONO (0165) 36.23.19

## CONTRATTI DI LAVORO ENTI LOCALI Sentenza illuminante

di L. Grigoletto

Premesso che il contratto di lavoro prevede dei doveri e dei diritti da tutte le parti contraenti è doveroso portare a conoscenza dei lavoratori un fatto verificatosi recentemente, riportato anche dalla stampa locale, ma che è necessario chiarire, soprattutto sotto l'aspetto sindacale.

Il SAVT - Enti Locali aveva chiesto al Sindaco di Challand St. Anselme il rispetto dell'art. 29 del contratto di lavoro (D.P.R. 268/87) tale articolo prevede che gli Enti debbano informare le Organizzazioni Sindacali sui problemi, le tematiche e le scelte riguardo al personale dipendente.

Alle reitirate richieste da parte nostra sull'applicazione di un preciso dettato contrattuale, la parte pubblica rispondeva in modo elusivo, ambiguo e provocatorio.

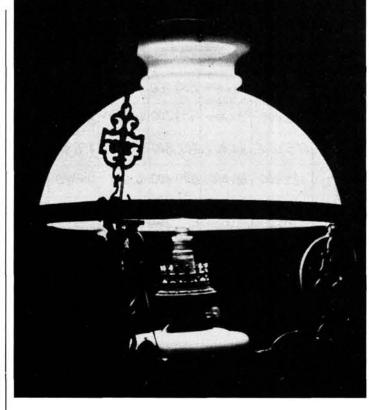
Seppure a malincuore, come Sindacato non potevamo non dare una risposta chiara e netta in merito all'applicazione del contratto di lavoro: l'unica via d'uscita era il ricorso al Pretore del lavoro per fare rispettare quanto di diritto, denunciando il Sindaco di Challand St. Anselme per comportamento anti-sindacale nei confronti del SAVT.

Il Pretore del lavoro, riconosciute giuste e corrette le richieste del SAVT ha ordinato al Sig. Sindaco del Comune di

Challand St. Anselme di fornire quanto più volte da noi richiesto.

Ci pare doveroso esporre alcune considerazioni in merito alla vicenda che possono essere così riassunte:

- a) il SAVT ha diritto di piena espressione sindacale per svolgere la propria attività a tutela dei diritti dei lavoratori e la sentenza ha ribadito e rafforzato questo concetto;
- b) il SAVT è stato il primo Sindacato che a livello territoriale ha promosso una vertenza giudizaria per fare applicare l'articolo 29 del contratto di lavoro dei dipendenti degli Enti Locali e la sentenza, obiettiva e non di parte, ha avuto esito positivo;
- c) il SAVT ha pieno diritto di lavorare e operare, con dignità pari a quella delle altre Organizzazioni Sindacali, per la tutela ed i diritti dei lavoratori aderenti.



Il Pretore del lavoro è stato da noi chiamato in causa per dirimere una vertenza contrattuale che non aveva altre vie d'uscita stante la posizione della parte pubblica in causa.

Nella norma i problemi contrattuali vengono risolti con la contrattazione tra le parti, ma allorché una delle parti solleva problemi di rappresentatività e di non riconoscimento dell'interlocutore, non rimane che adire alla Legge.

Un ulteriore elemento è stato un ribadito, se vi era ancora la necessità di farlo, e forse il Sindaco di Challand St. Anselme non lo sapeva, e cioè che il SAVT è un Sindacato come le altre Organizzazioni Sindacali, con pari dignità, uguali, doveri e altrettanti diritti.